



Il Ministro dell'Interno

Visto il proprio decreto in data 15 agosto 2009, con il quale il Prefetto di Reggio Calabria è stato delegato ad esercitare i poteri di accesso e di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, nei confronti del Comune di Villa San Giovanni;

Visto il decreto del Prefetto di Reggio Calabria in data 23 settembre 2009, come modificato con decreto in data 6 ottobre 2009, con il quale è stata istituita una commissione di indagine incaricata di svolgere i suddetti accertamenti;

Visto il decreto del Prefetto di Reggio Calabria in data 22 dicembre 2009, concernente, ai sensi dell'art. 143, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 la proroga dei menzionati poteri d'accesso e d'indagine;

Vista la relazione in data 21 aprile 2010 con la quale la summenzionata commissione d'indagine ha rassegnato le proprie conclusioni sugli accertamenti svolti;

Ritenuto che, dalla relazione predisposta in data 19 maggio 2010 dal Prefetto di Reggio Calabria, non emergono elementi concreti, univoci e rilevanti tali da determinare un'alterazione del procedimento di formazione della volontà degli organi elettivi ed amministrativi dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove è disposto che nel caso in cui non sussistano i presupposti per lo scioglimento o l'adozione di altri provvedimenti di cui al comma 5, il Ministro dell'Interno, entro tre mesi dalla trasmissione della relazione di cui al comma 3, emana comunque un decreto di conclusione del procedimento;

Visto il proprio decreto in data 4 novembre 2009 recante la disciplina delle modalità di pubblicazione del suddetto decreto di conclusione del procedimento;

D E C R E T A

Art. 1

Il procedimento avviato nei confronti del comune di Villa San Giovanni, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è concluso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste dal richiamato decreto in data 4 novembre 2009.

Roma, 22 LUG 2010


Roberto Maroni